

SEGNALAZIONE DI POSSIBILI VIOLAZIONI (“WHISTLEBLOWING”)

Il Gruppo Allianz è da sempre focalizzato sulla cultura dell'eticità e della integrità. Per questo dedica grande attenzione alla implementazione di presidi di controllo idonei ad individuare eventuali violazioni della normativa nazionale e dei codici aziendali ed impedirne la ripetizione, nella convinzione che le scorrettezze impattino sempre negativamente sulla operatività e sulla reputazione del Gruppo.

Tramite questo strumento possono essere fatte segnalazioni riferite a atti, fatti e comportamenti che possono costituire o determinare una violazione di leggi e regolamenti nazionali o di procedure e norme aziendali e che possono conseguentemente impattare negativamente sui valori e principi sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e nel codice Etico e di Comportamento delle società del Gruppo Allianz SpA.

L'applicativo distingue le segnalazioni in 3 tipologie:

- violazioni ex DLgs 231 del 2001
- violazioni della normativa antiriciclaggio
- e, in via residuale, tutte le altre violazioni delle normative nazionali, del Codice Etico e di Comportamento ed in genere di tutte le procedure interne delle società del Gruppo Allianz

Non devono invece essere segnalati con questo strumento

- eventuali reclami collegati a problematiche di prodotto o ai servizi offerti dal Gruppo
- emergenze

Nel Gruppo sono disponibili vari canali di segnalazione:

- tutti possono scrivere una email all'indirizzo dell'Organismo di Vigilanza, indicato nel MOG di ciascuna società, o alla struttura antifrode (antifrode@allianzbank.it per le società Allianz Bank Financial Advisors SpA, Investitori SGR SpA e RB Fiduciaria SpA o ad AFC@allianz.it per tutte le altre società del Gruppo)
- tutti possono scrivere una lettera, anche in forma anonima, all'attenzione del Local Integrity Committee o dell'Organismo di Vigilanza 231/2001, c/o lo Studio Legale Guasti nella persona del Notaio Francesco Guasti - Piazza Paolo Ferrari, 8 20121 Milano, esplicitando nell'intestazione anche il riferimento alla società cui la segnalazione si riferisce
- tutti possono utilizzare questo specifico applicativo di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing), presente in tutti i siti internet delle società del Gruppo (ed anche nel portale aziendale ad uso esclusivo dei dipendenti del Gruppo)
- solo i dipendenti infine possono anche comunicare i casi (a voce, per lettera od email) al proprio responsabile gerarchico od in alternativa inviare la segnalazione via Speak Up a Group Compliance, accedendo al portale interno della controllante Allianz SE.

Questo **applicativo di segnalazione delle violazioni** è uno strumento aperto a tutti, realizzato in modo da garantire una efficiente gestione delle segnalazioni e tale da assicurarne la totale riservatezza della segnalazione e la protezione di tutti i dati personali eventualmente trasmessi dal segnalante.

L'applicativo non trattiene infatti alcuna informazione sugli indirizzi IP di provenienza della segnalazione e tutto il sistema è concepito per proteggere l'anonimato del segnalatore, tramite protocolli sicuri: proprio per questo non vengono salvati cookie del computer da cui è stata fatta la segnalazione e tutte le informazioni vengono criptate e poi condivise solo con quanti devono gestire la segnalazione.

Chi effettua la segnalazione può quindi

- decidere di rimanere anonimo, scegliendo di non dare, all'interno della descrizione del caso, alcun elemento idoneo alla sua identificazione;
- oppure dare, su base volontaria e consapevolmente, la sua disponibilità a supportare il Gruppo nella successiva analisi della segnalazione, inserendo per questo nella segnalazione stessa i suoi estremi anagrafici ed i suoi riferimenti.

Questa seconda via ha il vantaggio di rendere più puntuale l'indagine, permettendo la interazione segnalatore-azienda pur senza per questo far venire meno la garanzia della riservatezza di tutte le informazioni trasmesse e la assoluta e prioritaria tutela del segnalante in buona fede da possibili ritorsioni.

Le informazioni trasmesse sono utilizzate e trattenute solo dagli incaricati dell'indagine, nel rispetto delle procedure previste per questa attività, ed i dati relativi sono conservati solo per il tempo necessario al loro utilizzo nel rispetto delle norme vigenti, bilanciando il legittimo interesse del titolare ed i diritti e libertà dell'interessato.

Le segnalazioni devono essere sempre adeguatamente circostanziate con tutte le informazioni disponibili, evitando di dare informazioni private o relative a soggetti terzi, quando queste informazioni non siano concretamente rilevanti per la conseguente indagine.